



FEDERDISTAT

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI
SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI,
non DIRIGENTE e non DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
del MINISTERO dell'INTERNO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

CISAL affiliato alla CENI
Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Roma, 13 luglio 2023

Oggetto: Incontro del 13 luglio 2023 tra Capo Dipartimento, Capo del Corpo e Sindacati

In data 13 luglio 2023, si è svolto, presso il Viminale, l'incontro tra i vertici dell'Amministrazione e i Sindacati. Per Federdistat hanno partecipato il delegato per i Dirigenti Ing. Bonfatti ed il Segretario Nazionale per il ruolo logistico gestionale, informatico e della comunicazione dott.ssa Avino.

Il Capo Dipartimento ha accennato alla riorganizzazione del Dipartimento VV.F., mentre il nuovo Capo del Corpo ha salutato i Sindacati ed ha spiegato l'organizzazione e lo stato dell'emergenza in Emilia Romagna.

Per Federdistat ha preso la parola il delegato dei dirigenti. Dopo il saluto e il benvenuto al nuovo Capo del Corpo e una brevissima presentazione di Federdistat, si è accennato alla necessità di affrontare alcuni aspetti concernenti:

- 1) l'organizzazione tipo del Comando VV.F. con l'individuazione e la *strutturazione* dell'organizzazione dei Comandi piccoli-medi-grandi e la definizione di un mansionario delle varie figure presenti;
- 2) l'individuazione di appositi percorsi di carriera dei primi dirigenti e dirigenti superiori, in analogia ad altri corpi dello stato;
- 3) la previsione della regolamentazione dell'assegnazione delle reggenze, ovvero di altre tipologie di incarichi, per darne evidenza e trasparenza della distribuzione;
- 4) la regolamentazione degli istituti delle deleghe o di incarichi aggiuntivi assegnati da parte di Dirigenti generali ai primi dirigenti e ai dirigenti superiori.

Successivamente, ha preso la parola la Segretaria Nazionale per il R.T.P. Avino che ha ringraziato per il lavoro eccellente svolto in Emilia ed ha ricordato che spesso il lavoro del Corpo non viene messo in evidenza come meriterebbe. Ed ha proseguito: nel corso delle emergenze, in TV, si sentono frequentemente nominare altre Amministrazioni ed Enti, ognuno che cerca di *appuntarsi una medaglia al petto*, quando tutti sappiamo che il duro e concludente lavoro viene svolto dal Corpo Nazionale. Circa 5.000 interventi soltanto nei primi giorni, quasi 18.000 in totale hanno visto impegnato senza sosta il Corpo Nazionale. Quindi, basta retorica, basta con la solita storia dei Vigili del fuoco Eroi, ora occorrono più soldi, equiparazione vera, più mezzi. Facciamoci sentire in questi momenti. Chiediamo le giuste coperture finanziarie che assicurino carriera, meriti compensi, protezione dai rischi, coperture assicurative. Ci piacerebbe che fosse davvero riconosciuto al Corpo quanto gli è dovuto. Ecco, cogliamo l'occasione per dare al Corpo il valore che merita.

Avino ha quindi ricordato il problema degli **alloggi di servizio** a titolo gratuito e a titolo oneroso. Per questa questione Federdistat ha già scritto ai vertici dell'Amministrazione.

E' necessario un nuovo regolamento per gli alloggi di servizio considerato che quello attuale è del 2003, quando i Vigili erano in un regime privatistico, prima del d.lgs.vo 217/2005 e

FEDERDISTAT VV.F. e F.C. - CISAL

Via Cavour, 5 - Primo Piano Stanza 36 - 00187 Roma - www.federdistat.it
Tel. 06/46529284 - email: segreteria@federdistat.it - pec: federdistat@pec.it



FEDERDISTAT

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI
SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI,
non DIRIGENTE e non DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
del MINISTERO dell'INTERNO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI



del successivo riordino. Un vecchio regolamento che non tiene conto dei nuovi ruoli previsti, appunto, dal riordino, dei nuovi dirigenti etc..

Manca anche un **regolamento di disciplina**, attualmente si applicano norme vecchissime...

Occorre una modifica concreta e giusta ai **criteri di mobilità**.

Il Segretario è poi passato a parlare del necessario e non più procrastinabile **nuovo riordino**.

Seppure, per ora, sia rappresentativa per dirigenti, direttivi e direttivi speciali, Federdistat ritiene di potere e dovere specificare i criteri dei passaggi al ruolo dei direttivi, direttivi aggiunti e direttivi speciali e quali colleghi hanno il diritto di potervi accedere. Ha quindi ricordato i giovani **ispettori** antincendi assunti recentemente con laurea triennale, quasi tutti in possesso di laurea magistrale. Per loro è necessario pensare ad un percorso di carriera verso il ruolo direttivo. Così come per gli ispettori logistici gestionali e informatici laureati. Non bisogna dimenticare gli ispettori più anziani laureati ma anche diplomati che in 30 anni sono rimasti sempre ispettori. Non è possibile che personale che svolge compiti di responsabilità non possa crescere. Non è giusto! Manca la carriera successiva, in particolare, per gli ispettori RTP (per loro non è stato proprio previsto il ruolo di direttivo aggiunto ma neanche il passaggio a direttivo speciale). Accorciamo i tempi delle progressioni. Occorrono precisi percorsi di carriera per tutti gli ispettori: concorsi interni, corsi-concorso, riqualificazioni.

Avino ha colto l'occasione per ricordare che, attualmente, il personale interno che concorre ai posti riservati in un concorso esterno è comunque costretto ad effettuare una **preselezione**. Ma le prove preselettive servono a *scremare* i concorrenti esterni, quindi che senso ha che dipendenti, magari con 20 anni e oltre di servizio, superino una prova preselettiva? Il personale interno dovrebbe andare direttamente agli esami visto che lavora già nel Corpo.

Altro problema, i **Direttivi Speciali**: hanno effettuato una "strana" carriera (del gambero) che molti non conoscono. Erano tutti (antincendi, logistici gestionali etc.) in un ruolo nel quale dall'esterno occorre la laurea. Molti di loro hanno partecipato al concorso interno a Direttori (intorno al 2000). Poi parte di loro sono stati retrocessi da Direttore a Sostituto Direttore. E dopo? Ancora una beffa: nel riordino del 2018 anche il personale laureato (triennale e magistrale) è stato inserito inespugnabilmente tra i direttivi speciali ad esaurimento e non tra i direttivi ordinari senza possibilità di alcuna crescita (pure coloro che hanno ancora 10-15 anni di servizio davanti a sé; è stato previsto, soltanto, un ridicolo concorso interno con prove scritte e orali, un corso ed un esame di fine corso...si parla di un concorso interno straordinario che, peraltro, li farebbe retrocedere economicamente e che farebbe perdere loro la sede etc.). Eppure si tratta di personale che, in alcuni casi, ha avuto responsabilità di Comandi, ha svolto funzioni di vicario, ha avuto la responsabilità di uffici, etc. Anche per questo personale tutto occorre prevedere possibilità concrete.

Ed ancora: è stato ricordato che ci sono **vice-dirigenti** ormai anziani che probabilmente non vedranno mai la dirigenza seppure grandi lavoratori e con particolari capacità. Per costoro Federdistat ha proposto il ruolo dei **dirigenti aggiunti** come avviene in altri Corpi dello Stato, dopo un certo numero di anni nel ruolo immediatamente precedente quello da dirigente.

FEDERDISTAT VV.F. e F.C. – CISAL

Via Cavour, 5 - Primo Piano Stanza 36 - 00187 Roma - www.federdistat.it
Tel. 06/46529284 – email: segreteria@federdistat.it - pec: federdistat@pec.it



FEDERDISTAT

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI
SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI,
non DIRIGENTE e non DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
del MINISTERO dell'INTERNO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

CISAL affiliato alla CESI
Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

Per i **dirigenti antincendi** non esiste un'alternativa valida se si ammalano seriamente. Per il personale dirigente antincendi divenuto permanentemente inabile al servizio operativo è necessario prevedere la possibilità di transito nel ruolo tecnico scientifico – professionale – logistico gestionale o informatico, nel quale dovranno essere previste figure dirigenziali adatte alle competenze di ingegneri e architetti che (seppur inabili al servizio operativo) potranno continuare a fornire il proprio apporto (ad esempio nella formazione, nella progettazione, nella gestione tecnica delle gare d'appalto, etc.).

E ancora Avino ha ricordato che è ormai necessario prevedere **dirigenti superiori e dirigenti generali** anche nel ruolo tecnico professionale.

Si è rammentato il noto problema degli **operatori**: praticamente quasi tutti laureati, sono di fatto ampiamente sottoccupati; eppure, la loro preparazione accademica viene sfruttata ampiamente ma a loro non viene data alcuna possibilità di crescita; anzi, in alcuni casi svolgono docenze persino ai dirigenti (ma non possono essere ammessi al corso di metodologie didattiche perché frequentabile soltanto da direttivi, dirigenti ed ispettori)!

A proposito di **formazione**, abbiamo ricordato le segnalazioni giunte da colleghi che, molto impegnati nel lavoro sul territorio e al centro, non vengono inviati ai corsi perché l'Amministrazione non potrebbe permettersi di rinunciare ad essi per una settimana massimo due di corso. Ed ecco il paradosso: più si lavora, meno possibilità si hanno di frequentare corsi. In alcuni casi, è stato riferito ai colleghi che al corso era preferibile *inviare coloro che erano suscettibili di promozione*. Si è allora ricordato all'Amministrazione che la formazione è necessaria all'aggiornamento del personale, serve ad essere "più bravi" e non esclusivamente a fare carriera.

Per gli **specialisti**: hanno bisogno di maggiore dignità, ad esempio occorre un ruolo di cinofili vero come nelle altre amministrazioni. La Segretaria, inoltre, ha richiamato il problema degli **addetti agli aeroporti** che seppure sottoposti a rischi quali rumore ed inquinamento (etc. etc.) non vengono considerati specialisti.

Ed ancora: occorre, approfittare di queste nuove modifiche all'ordinamento, per rimuovere le **limitazioni normative** di status giuridico attraverso l'abrogazione dell'art.33 della legge n.930/1980 (richiamato dall'art. 35 punto gg, del d.lgs n.139/2006). E' necessario estendere l'applicazione dell'art.38 della legge n.930/1980 a tutti i ruoli VVF; ciò permetterebbe una migliore gestione del personale inidoneo al servizio operativo (ex.art.134) attraverso un suo possibile impiego in ruoli tecnici maggiormente confacenti allo status giuridico pregresso ed all'esperienza acquisita; questo comporterebbe, un possibile sbocco di carriera per parte del personale operativo che, in possesso di titoli idonei, potrebbe guardare con interesse anche alla carriera tecnica.

Per quanto riguarda la **riorganizzazione** del Dipartimento si è chiesto ai Vertici dell'Amministrazione:

1) che nell'apposito **gruppo di lavoro** che si occuperà di individuare i posti di funzioni di livello non generale sia inserito anche personale del Corpo sia operativo che logistico gestionale etc., sia dirigente VVF che direttivo VVF, magari personale che abbia competenza di centro e di territorio;

FEDERDISTAT VV.F. e F.C. – CISAL

Via Cavour, 5 - Primo Piano Stanza 36 - 00187 Roma - www.federdistat.it
Tel. 06/46529284 – email: segreteria@federdistat.it - pec: federdistat@pec.it



FEDERDISTAT

FEDERAZIONE delle ASSOCIAZIONI
SINDACATI DIRIGENTI, DIRETTIVI,
non DIRIGENTE e non DIRETTIVI
del PERSONALE DIPENDENTE
del DIPARTIMENTO dei VIGILI DEL FUOCO
del MINISTERO dell'INTERNO
delle AZIENDE e FUNZIONI CENTRALI

**CISAL** affiliato alla CESI
Confederazione Italiana Sindacati Autonomi Lavoratori

2) come verrà **distribuito il personale nelle nuove Direzioni**? Verrà spostato “*stile pacco*”, oppure verrà *rimescolato*? Il personale magari lavora da anni in certi settori, ha creato buoni equilibri con i colleghi ma improvvisamente potrà trovarsi trasferito?

Si è concluso, infine, augurando al Capo del Corpo buon lavoro da Federdistat.

Continuiamo a lavorare senza sosta per tutti i ruoli del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco e ringraziamo i colleghi che ci hanno inviato suggerimenti, report, bozze, etc..

**Il Segretario Generale
Federdistat VV.F. CISAL
Antonio Barone**

FEDERDISTAT VV.F. e F.C. – CISAL

Via Cavour, 5 - Primo Piano Stanza 36 - 00187 Roma - www.federdistat.it
Tel. 06/46529284 – email: segreteria@federdistat.it - pec: federdistat@pec.it